



Ministero della Giustizia

Avviso per l'attribuzione della fascia economica superiore per il personale dell'Amministrazione della giustizia per il profilo professionale di Direttore già Direttore amministrativo - area III - fascia economica F5 riservato ai Direttori già Direttori amministrativi - area III - fascia economica F4

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione

II DIRETTORE GENERALE

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Ministeri sottoscritto il 14 settembre 2007 relativo al quadriennio 2006/2009, ed in particolare gli articoli 17 e 18 che prevedono gli sviluppi economici all'interno delle aree, definendo le procedure e i criteri di selezione per la loro realizzazione, con il rinvio alla contrattazione collettiva nazionale integrativa per l'individuazione dei criteri specifici riferiti alle realtà delle singole amministrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 24 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia quadriennio 2006/2009 sottoscritto il 29 luglio 2010, che definisce le modalità di partecipazione alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore;

Visto l'art. 6 recante "programmazione degli interventi dell'Amministrazione" dell'Accordo sulla programmazione e rimodulazione dei profili professionali e azioni di riqualificazione e promozione professionale del personale dell'Amministrazione giudiziaria sottoscritto il 26 aprile 2017;

Visto l'Accordo sottoscritto il 21 dicembre 2017, con il quale è stato previsto che per l'anno 2017 una quota del Fondo Unico di Amministrazione, è destinata a finanziare i passaggi economici all'interno delle aree, con decorrenza economica dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva;

Visto l'art. 6 del suddetto Accordo ove è indicata la ripartizione dei posti complessivamente disponibili in ogni area e fascia economica tra i profili professionali appartenenti alla medesima area e fascia economica;

Visto il decreto del Ministro della giustizia, del 9 novembre 2017, recante i criteri relativi alla rimodulazione dei profili professionali e alla loro ripartizione nell'ambito delle aree di riferimento del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché all'individuazione di nuovi profili, anche tecnici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-*octies*, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione alle suddette disposizioni avviando la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore a n. **9.091** dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria, ascritti al Comparto Ministeri;

Rilevato che possono partecipare alla procedura di cui al presente bando i dipendenti in servizio nei ruoli di questa Amministrazione alla data del **1° gennaio 2017**, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo presso altra Pubblica Amministrazione, mentre non vi possono partecipare i dipendenti che alla medesima data:

- non prestino servizio a tempo indeterminato nell'Amministrazione della giustizia;
- non abbiano maturato un'anzianità di servizio nell'Amministrazione della giustizia e nella fascia retributiva di appartenenza di almeno due anni;
- abbiano avuto, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'art. 13, comma 2, del C.C.N.L. 12 giugno 2003;
- si trovino in stato di sospensione cautelare dal servizio a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
- non siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Amministrazione della giustizia ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o di qualunque altra posizione giuridica;
- siano cessati nel corso dell'anno 2017 a qualsiasi titolo nel rapporto di lavoro con il Ministero della Giustizia;

Non può partecipare altresì:

- il personale dell' area III, appartenente ai profili professionali di Funzionario giudiziario e Funzionario UNEP, ex Cancellieri e ex Ufficiali giudiziari, già inquadrati a seguito delle procedure di riqualificazione di cui all'art. 21-*quater* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132;
- il personale dell'Amministrazione giudiziaria in servizio negli Uffici giudiziari della Regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo che, alla data di pubblicazione del bando, non abbiano espresso l'opzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, del d.lgs. 7 febbraio 2017, n.16, in considerazione del fatto che il sopracitato decreto legislativo stabilisce la delega di funzioni *"riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari"* a partire dal 1° gennaio 2017 alla Regione Trentino - Alto Adige /Sudtirolo;

Ritenuto di prevedere che i titoli da esaminare siano dichiarati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, sotto la propria responsabilità da ogni dipendente partecipante alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo e disciplinare delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., ivi compresa la perdita dell'eventuale beneficio attribuito. L'Amministrazione si riserva in ogni caso di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai dipendenti partecipanti alla presente procedura.

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

DISPONE

Art. 1

(Avvio della selezione per la fascia retributiva superiore. Posti disponibili)

1. E' indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 410 posti nell'area III – fascia retributiva F5 - profilo professionale di Direttore già Direttore amministrativo, riservata al personale dell'Amministrazione della giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - in servizio a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2017.
2. I vincitori della selezione saranno inquadrati economicamente, con successivo atto dell'Amministrazione, nella fascia retributiva superiore con decorrenza economica dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva.

Art. 2
(Soggetti che possono partecipare alla selezione. Soggetti esclusi)

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione tutti i dipendenti in servizio alla data del 1° gennaio 2017, con contratto di lavoro a tempo indeterminato appartenenti ai ruoli del Ministero della giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo presso altra Pubblica Amministrazione, e che abbiano, alla data del 1° gennaio 2017 un'anzianità di servizio di almeno due anni nella fascia economica di appartenenza, attualmente appartenenti al profilo professionale di **Direttore già Direttore amministrativo, area III, fascia retributiva F4**.
2. Non sono ammessi alla selezione i dipendenti:
 - che non prestino servizio a tempo indeterminato nell'Amministrazione della giustizia;
 - che alla data primo gennaio 2017 non abbiano maturato un'anzianità di servizio nel Ministero della giustizia nella fascia retributiva di appartenenza di almeno due anni;
 - che abbiano avuto, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'art. 13, comma 2, del C.C.N.L. 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
 - in servizio negli Uffici giudiziari della Regione Trentino- Alto Adige/Sudtirolo che, alla data di pubblicazione del presente avviso, non abbiano espresso l'opzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, del d. lgs. 7 febbraio 2017, n.16, in considerazione del fatto che il sopracitato decreto legislativo stabilisce la delega di funzioni *“riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”* a partire dal 1° gennaio 2017 alla Regione Trentino - Alto Adige /Sudtirolo;
 - nel corso dell'anno 2017 siano cessati a qualsiasi titolo nel rapporto di lavoro con il Ministero della giustizia.

Art. 3
(Modalità e termini di presentazione delle domande.
Modalità informatica)

1. Il presente avviso è pubblicato esclusivamente e ad ogni effetto di legge sul sito del Ministero della giustizia, all'indirizzo <http://www.giustizia.it>.
2. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica secondo quanto indicato al successivo punto 3, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito del Ministero della giustizia, utilizzando l'apposito modulo informatico che costituisce parte integrante del presente Avviso e che sarà reso disponibile sul precitato sito, all'indirizzo <http://www.giustizia.it> sino alle ore 17 del giorno 29 gennaio. Per accedere a tale procedura il dipendente dovrà utilizzare esclusivamente le proprie credenziali di Active Directory Nazionale (ADN). Le domande trasmesse per altri dipendenti utilizzando le proprie credenziali Active Directory Nazionale (ADN) saranno ritenute non valide ai fini della presente procedura.
3. L'accesso al sito del Ministero è consentito da qualsiasi postazione, propria o dell'Amministrazione. Pertanto ciascun concorrente potrà scegliere se avvalersi, ai fini della compilazione della domanda, di una propria postazione informatica o della propria postazione di lavoro. In mancanza di una propria postazione di lavoro, potrà avvalersi di una postazione informatica che sarà messa a disposizione dall'Amministrazione, secondo modalità che saranno rese note con circolare pubblicata, esclusivamente e ad ogni effetto ai fini del presente bando, sul sito del Ministero della giustizia all'indirizzo <http://www.giustizia.it>, entro il termine iniziale di presentazione della domanda.
4. I dipendenti dell'Amministrazione in posizione di comando, di distacco, o di altra posizione giuridica presso altra Pubblica Amministrazione o Ente, nonché i dipendenti comunque assenti dal servizio, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, possono accreditarsi alla procedura con le stesse modalità di cui al punto 3, utilizzando qualunque postazione, propria o di lavoro, ovvero in mancanza secondo le modalità definite nella circolare di cui al medesimo punto 3.

5. Le istruzioni operative per la compilazione e l'inoltro della domanda di partecipazione sono contenute nell'apposita "Guida all'uso della procedura", pubblicata sul sito del Ministero della giustizia all'indirizzo <http://www.giustizia.it>.
6. Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate con modalità difformi da quelle sopra indicate.
7. Modifiche e/o integrazioni della domanda di partecipazione non sono ammesse. E' tuttavia possibile, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, inviare ulteriori domande le quali saranno, a tutti gli effetti, considerate domande nuove in revoca e sostituzione delle precedenti inviate; avrà valore solo l'ultima domanda inoltrata e l'ultima ricevuta prodotta dal sistema.
8. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico. Decorso il termine di cui al punto 2 non sarà consentito l'inoltro di alcuna domanda.
9. I requisiti, i titoli in possesso e ogni ulteriore elemento indicato dal candidato nella domanda di partecipazione si intendono, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, dichiarati sotto la piena ed esclusiva responsabilità del dichiarante.
10. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo e disciplinare delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Art. 4
(Titoli valutabili e relativi punteggi)

1. Ai fini della formazione della graduatoria saranno oggetto di valutazione i titoli previsti dall'Accordo sottoscritto il 21 dicembre 2017, con l'attribuzione massima di **90 punti**.
2. E' attribuito il punteggio fino ad un massimo di **30 punti** in ragione della **"Esperienza professionale maturata"** in base ai seguenti criteri:

Esperienza professionale maturata	A	Anzianità di servizio nella fascia retributiva del profilo di appartenenza	1,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi
	B	Anzianità di servizio nel Comparto Ministeri – Profili professionali del Ministero della Giustizia	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi
	C	Anzianità di servizio in altra Pubblica Amministrazione o altro Comparto	0,1 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi

3. Ai fini della valutazione degli anni di servizio svolto, per l'attribuzione di ciascun punteggio si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito della sommatoria finale i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati.

4. E' attribuito il punteggio fino ad un massimo di **30 punti** in ragione della **“Valutazione delle prestazioni”** sulla base dei criteri definiti nella seguente tabella:

Valutazione delle prestazioni	Anno 2013 (per tipologia di valutazione)		
	Conseguimento obiettivi > 80%	Più che adeguato	10,00
	Conseguimento obiettivi >60% fino a 80%	Adeguito	9,75
	Conseguimento obiettivi >40% fino a 60%	Sufficiente o non valutato	9,50
	Anno 2014 (per tipologia di valutazione)		
	Conseguimento obiettivi > 80%	Più che adeguato	10,00
	Conseguimento obiettivi >60% fino a 80%	Adeguito	9,75
	Conseguimento obiettivi >40% fino a 60%	Sufficiente o non valutato	9,50
	Anno 2015 (per tipologia di valutazione)		
	Conseguimento obiettivi > 80%	Più che adeguato	10,00
	Conseguimento obiettivi >60% fino a 80%	Adeguito	9,75
	Conseguimento obiettivi >40% fino a 60%	Sufficiente o non valutato	9,50

5. E' attribuito il punteggio fino ad un massimo di **30 punti** in ragione dei **“Titoli di studio”** posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, e tassativamente indicati nella stessa, sulla base dei seguenti criteri:

Titolo di studio più elevato posseduto	A	Licenza di scuola primaria	10
	B	Diploma di scuola secondaria di primo grado	15
	C	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	21
	D	Diploma di laurea triennale	24
	E	Diploma di laurea specialistica, magistrale, o vecchio ordinamento	27
Ulteriori titoli di studio posseduti	F	Diploma di laurea triennale	0,50
	G	Diploma di laurea specialistica, magistrale, o vecchio ordinamento	1
	H	Dottorato di ricerca, abilitazioni o iscrizioni ad albi di professioni controllate o vigilate dal Ministero	1,50

Il punteggio massimo attribuibile per le condizioni di cui alle lettere da a) ad e) è pari a punti 27,00.

Il punteggio massimo attribuibile per le condizioni di cui alle lettere da f) ad h) è pari a punti 3,00.

Art. 5
(Nomina e adempimenti delle Commissioni)

1. Agli adempimenti previsti dalla procedura disposta col presente Avviso provvederà una Commissione che verrà nominata, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, comunicato esclusivamente e ad ogni effetto di legge e ai fini del presente bando, mediante avviso sul sito del Ministero della giustizia, all'indirizzo <http://www.giustizia.it>.
2. La Commissione sarà composta come da previsione di cui all'art. 9, del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994.

Art. 6
(Formazione della graduatoria)

1. La Commissione redige la graduatoria, tenendo conto del punteggio complessivo attribuito a ciascun dipendente e risultante dalla somma:
 - dei punti assegnati – sino ad un massimo complessivo di 30 – per l'anzianità di servizio. Nel calcolo dell'anzianità di servizio sono decurtati i giorni di assenza non validi ai fini del presente calcolo, secondo le ipotesi indicate nell'Allegato A) del presente Avviso, che ne costituisce parte integrante;
 - dei punti assegnati – sino ad un massimo di 30 – per le valutazioni professionali;
 - dei punti assegnati – sino ad un massimo di 30 – per i titoli di studio.
2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, a parità di punteggio, è data la precedenza al dipendente che abbia prestato servizio temporaneo all'estero ai sensi dell'articolo 32 del d.lgs. n. 165/2001; in caso di parità, è data la precedenza al dipendente con maggior anzianità effettiva nella fascia retributiva di appartenenza; in caso di ulteriore parità, ha la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio e, in caso di persistente parità, il dipendente più anziano di età;
3. L'Amministrazione si riserva, anche all'esito della scadenza del presente Avviso, la facoltà di richiedere la produzione della documentazione necessaria ai fini della valutazione della Commissione per la formazione della graduatoria, nonché per l'implementazione del fascicolo personale.
4. Il Direttore Generale del personale e della formazione con successivo decreto approva la graduatoria definitiva.
5. La graduatoria definitiva è pubblicata sul sito internet del Ministero della giustizia, all'indirizzo <http://www.giustizia.it>, previa informazione alle Organizzazioni sindacali rappresentative. Della pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato sul sito sopra indicato.
6. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

Roma, 29 dicembre 2017

Il Direttore Generale
Barbara Fabbrini